

RipartiAMOdalloratorio

NOI Trento è l'Associazione territoriale di NOI Associazione e raccoglie in Trentino oltre 90 oratori e circoli affiliati, per un totale di oltre 26.700 tesserati (anno 2019). È nata nel 2002 e lavora al fianco del Servizio Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Trento, promuovendo e sostenendo l'attività degli oratori parrocchiali. La costante crescita del numero di Oratori affiliati e delle persone tesserate, testimonia la forza e l'impegno di Noi Trento APS, arrivato a diventare una realtà diffusa sul territorio.

A livello istituzionale/centrale, la partecipazione di NOI Trento APS alla vita socio-educativa e culturale del territorio è cresciuta nel tempo, e oggi si annoverano diverse forme di collaborazione: stipulazione di convenzioni con enti scolastici per avvio progetti di doposcuola, intesa con la PAT per alternanza scuola-lavoro, collaborazione con alcuni Tavoli di concertazione, coordinamento e verifica delle politiche giovanili, la costruzione di percorsi cinematografici, in collaborazione con altre realtà associative, per leggere e interpretare la realtà.

NOI Trento APS propone diversi momenti formativi indirizzati agli animatori (giornate e fine settimana, che vedono in media la partecipazione di circa 600 animatori), ai direttivi e ai volontari d'oratorio. La sede di Trento è inoltre sempre disponibile per rispondere a esigenze e necessità che insorgono durante l'anno, per raccogliere suggerimenti e indicazioni, per far circolare idee e proposte, essendo il punto di coordinamento trentino e di valorizzazione della rete diffusa sul territorio.

Dopo alcuni anni, NOI Trento APS continua a credere con forza nel progetto SCUP in oratorio: a fronte dell'attuale situazione giovanile, i progetti in oratorio permettono di creare spazi di protagonismo, di sperimentarsi in attività ludico-educative, di collaborare con altri ragazzi, di sviluppare competenze relazionali spendibili in ogni altro ambito; inoltre, l'anno di servizio civile si configura sempre di più come un anno di orientamento, nel quale grazie alla presenza di adulti e di continue opportunità formative, i ragazzi possono interrogarsi sul loro futuro e mettersi alla prova nelle scelte.

CONTESTO LOCALE

L'Associazione Noi Oratorio Arco APS è una delle associazioni più strutturate affiliate a NOI Trento: costituita nel maggio 2004, opera nella zona dell'Alto Garda e Ledro, in particolare presso l'oratorio di Arco e, negli ultimi anni, anche nelle strutture dell'oratorio di Bolognano.

In questi anni l'Associazione ha superato i 2400 soci, 760 adulti e oltre 1700 ragazzi. Coinvolge annualmente oltre un centinaio di volontari giovani-adulti e raggiunge circa 1000 destinatari, principalmente del comune di Arco, ma con partecipazione di bambini e ragazzi di tutti i comuni confinanti; con attività estive e di animazione nella fascia di età 6-15 anni, con serate e momenti di formazione e ricreativi per la fascia di età 16-24 anni, con attività di socializzazione e confronto per giovani coppie, con rassegne teatrali e programmazione cinematografica rivolte a tutte le fasce d'età.

La struttura dell'oratorio di Arco dispone di sei sale dedicate principalmente ad attività dei vari gruppi che abitano abitualmente l'oratorio, una sala conferenze con allestimento multimediale, un salone polivalente annesso ad una cucina semi-industriale, una sala attrezzata con biliardo e calcio balilla, una zona uffici con sala riunioni, un campo da calcio, uno da basket e uno da pallavolo con tre spogliatoi. Inoltre è circondato su due lati da un ampio prato alberato, con un parco giochi. Completa la struttura un Auditorium da 194 posti destinato alle attività cinematografiche e teatrali. Nella struttura ci sono inoltre dei locali utilizzati dagli Scout Agesci Arco1. In oratorio è presente una famiglia custode a supporto delle attività e della sorveglianza.

L'oratorio di Bolognano, altra sede presso la quale vengono svolte le attività, dispone di quattro stanze per attività dei gruppi giovanili e un salone polivalente al piano terra con annessa una piccola cucina. Nel cortile interno è presente un campo da pallavolo, mentre adiacente alla struttura è presente un campo da calcio e basket di proprietà comunale.

Nella programmazione delle attività pone sempre l'attenzione al rispetto dell'ambiente e al riuso dei materiali di recupero, privilegiando l'utilizzo di piatti e stoviglie biodegradabili, favorendo la raccolta differenziata nei vari locali, evitando lo spreco di carta e coinvolgendo i bambini nell'utilizzo di materiali riciclati nei laboratori creativi.

Negli ultimi anni le attività estive hanno registrato un aumento dei partecipanti: circa 200 bambini/ragazzi durante il Grest e un centinaio nei campi-scuola; diventando così una delle principali strutture che supporta le famiglie durante l'estate.

In questo modo l'associazione è venuta a contatto con le numerose famiglie straniere che abitano ad Arco e nei dintorni, questo ha permesso una migliore interazione che ha portato all'organizzazione di giornate di scambio culturale e di conoscenza reciproca.

Le attività dell'auditorium vanno a colmare l'assenza di una struttura simile a livello comunale, ponendosi come punto di riferimento anche per gli altri enti presenti sul territorio, numerose infatti le collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul comune o con l'amministrazione comunale per la proiezione di film o lo svolgimento di attività teatrali.

Le attività dell'oratorio non contrastano con quelle del centro giovani presente ad Arco, gestito da una cooperativa, perché i target e le attività proposte sono diverse, anzi, negli ultimi due anni si è sviluppata una buona collaborazione attraverso i progetti cinematografici.

La rete costituita con le altre 11 associazioni NOI della zona Alto Garda e Valli dei Laghi cerca di cogliere i bisogni del territorio, di effettuare una progettazione condivisa, di scambiarsi esperienze e buone prassi, di far sperimentare ai giovani volontari e animatori la bellezza e la ricchezza del lavoro di rete; ponendo inoltre l'attenzione sulla formazione degli adolescenti e dei giovani in funzione della loro attività di volontariato durante le attività estive e nelle attività di animazione di bambini e ragazzi.

L'associazione ha costruito negli anni collaborazioni stabili con il Comune di Arco,

l'associazione "Arco Obiettivo Europa", gli Scout Agesci Arco1, con l'Associazione AIPD, con l'Associazione "Un cuore per un sorriso", con i volontari della Protezione Civile, in particolare con i Nu.vo.la., il "Comitato costruttori Carnevalarco" e alcuni corpi di ballo, la società di promozione turistica Ingarda, la società sportiva Trentino Eventi, la Caritas parrocchiale, i vari enti di volontariato che operano nella parrocchia e con le associazioni rionali presenti nelle frazioni del Comune.

Anche nel 2020 le attività di collaborazione e le offerte di servizi educativi erano iniziate con slancio ed era stata avviata la programmazione delle attività estive con possibilità di incrementare il numero di bambini e ragazzi coinvolti e se necessario anche le settimane di attività.

La pandemia di COVID-19 ha obbligato alla chiusura della struttura e alla sospensione delle attività ludico ricreative e cinematografiche, ma nel contempo è stato uno stimolo per i volontari per impegnarsi nel supporto alle persone bisognose ed in difficoltà.

L'associazione e i suoi volontari si sono impegnati infatti nel supportare la Caritas Parrocchiale nella distribuzione di pacchi viveri alle famiglie in difficoltà che ne facevano richiesta; l'associazione Trentino Solidale nella distribuzione dei prodotti freschi in scadenza donati dai supermercati; la comunità di Valle attraverso il programma "#Staiacasacipensoio".

Nel mese di maggio il direttivo si è impegnato insieme all'associazione Noi Trento, nell'analisi delle indicazioni che venivano emesse sulla possibilità di svolgere le attività estive negli oratori.

Il direttivo si è subito attivato per poter offrire questo servizio alla comunità di Arco, proponendo 4 settimane di attività per 70 bambini ciascuna; ricercando la collaborazione dei volontari della croce rossa per le operazioni di triage iniziale e i Nu.Vol.A. Alto Garda nella preparazione e distribuzione del pasto. Presso l'oratorio di Bolognano nelle stesse 4 settimane è stato attivato un percorso rivolto agli adolescenti, che suddivisi in piccoli gruppi predisponessero materiali o giochi per le successive attività svolte ad Arco.

In queste attività è stato coinvolto anche il ragazzo in SCUP, il quale era affiancato dall'OLP o da altri volontari adulti nello svolgimento dei vari servizi affidati all'associazione, adottando tutte le misure di protezione necessarie ad operare in sicurezza.

FINALITÀ

L'Associazione NOI Trento intende promuovere una proposta di SCUP come esperienza di formazione globale della persona. Al giovane che si avvicina al SCUP si chiede di pensare a questa esperienza come ad un'occasione intensa, ricca di stimoli e di occasioni per riflettere su di sé e sul proprio futuro, ma anche per costruirsi e/o potenziare un bagaglio di conoscenze, di abilità e di competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Il carattere formativo del progetto, infatti, intende qualificare la proposta nell'ottica dell'accrescimento delle competenze specifiche e trasversali, in modo da dare la possibilità

al giovane di acquisire un bagaglio di capacità che potranno essere utili per la ripresa degli studi o nella ricerca di un lavoro.

Alla base della progettualità dell'associazione c'è la concretizzazione delle idee dei giovani favorendo la loro partecipazione attiva e valorizzando la loro capacità innovativa.

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP

Coerentemente con gli obiettivi generali dell'idea progettuale globale, il progetto "RipartiAMO dall'oratorio" intende offrire al giovane in SCUP la possibilità di:

- Potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi, soprattutto giovanili, acquisendo in questo modo una competenza assai richiesta e alquanto spendibile nel mondo del lavoro.
- Partecipare attivamente all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività dell'Associazione con la possibilità di documentarle per una diffusione attraverso i media, inserendosi in equipe di lavoro già presenti.
- Essere supporto alla realizzazione delle attività dell'Associazione sia nel settore educativo e animativo, con la partecipazione anche ai vari gruppi di lavoro, sia nella programmazione dell'attività teatrale e cinematografica.
- Collaborare con l'Associazione al miglioramento della comunicazione verso l'esterno, utilizzando e approfondendo le proprie competenze con i software e i social.
- Collaborare con gli enti della zona per promuovere attività, in particolare rivolte ai giovani, che contribuiscano alla conoscenza del territorio e alla creazione di una rete tra gli stessi enti.
- Proporre iniziative e modalità di realizzazione delle stesse che tengano conto del rispetto ambientale e della riduzione dei rifiuti.

OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP

I precedenti obiettivi generali si articolano ulteriormente nei seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere l'Associazione NOI e nello specifico l'Associazione NOI Oratorio Arco – APS a livello generale (storia, statuto, progetti...) ed essere in grado di fornire, a interlocutori diversi, informazioni di base sull'Associazione e le sue proposte.
- Acquisire competenze relative alla stesura di report informativi e di relazioni descrittive.
- Conoscere in modo specifico e approfondito le tecniche di animazione e le maggiori tematiche di riflessioni che più coinvolgono i bambini e gli adolescenti.
- Sviluppare competenze specifiche relativamente alla gestione dei laboratori, dei momenti di riflessione sull'attualità o dei gruppi di lavoro in genere.
- Trasferire, in ambito oratoriale, alcune proposte formative che toccano temi urgenti e attuali quali i diritti umani, l'incontro tra culture diverse, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto delle pari opportunità, ecc.

- Aggiornare e diffondere materiale pubblicitario dell'Associazione attraverso il sito internet, i social e i giornali.
- Collaborare alla cura del sito, mettendo a frutto la creatività e la fantasia personale e potenziando le proprie abilità tecniche specifiche.
- Comprendere e collaborare al funzionamento dell'auditorium.
- Implementare la raccolta differenziata supportando anche gli utenti che utilizzano la struttura nella sua applicazione.
- Collaborare nella ricerca e nell'ideazione di laboratori creativi che comportino l'utilizzo ridotto di materiale preferendo quello di riciclo, dando maggior rilievo a quelli che prevedono la realizzazione di oggetti utili e usufruibili dai bambini anche al termine dell'attività.
- Collaborare con gli enti della parrocchia impegnati nell'aiuto alle famiglie in difficoltà attraverso la preparazione e distribuzione di pacchi viveri o vestiario.

ATTIVITÀ PREVISTE

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono stati individuati **i seguenti ambiti**, ciascuno dei quali si articola in attività specifiche. Ogni attività specifica, verrà svolta con il supporto dell'OLP e dell'equipe di lavoro, nonché il sostegno e la collaborazione dell'equipe animatori e volontari.

AMBITO SEGRETERIA: supportare attivamente il compito del Consiglio Direttivo e del Responsabile Attività nella gestione amministrativa delle attività.

- Attività 1: durante tutto l'anno preparazione dei moduli d'iscrizione, raccolta iscrizione attività e rinnovo tessere e preparazioni di elenchi dei partecipanti supportando i vari responsabili delle attività nella verifica del versamento delle quote di partecipazione;
- Attività 2: rispondere alla mail di richiesta informazioni sulle attività, collaborare nella gestione delle prenotazioni e aperture sale e dei campi durante tutto l'anno fornendo supporto agli utenti sull'utilizzo delle attrezzature presenti nella struttura;
- Attività 3: preparazione di materiale per le varie attività;
- Attività 4: compilazione dei registri delle presenze giornalieri durante le attività e redazione di report descrittivi da poter utilizzare come articoli per i giornali al termine delle stesse o per la presentazione di richieste di contributo;
- Attività 5: collaborazione nella vendita dei biglietti durante i film e le rassegne teatrali nel periodo tra ottobre e aprile;
- Attività 6: supportare i responsabili attività o il Consiglio Direttivo nella richiesta e raccolta di preventivi e nei contatti con i fornitori necessari per la realizzazione delle varie attività.

AMBITO GRAFICA E WEB: migliorare le capacità comunicative dell'associazione applicando le proprie conoscenze grafiche e informatiche

- Attività 1: preparazione di volantini e locandine per le attività oratoriali, per la programmazione del cinema e delle rassegne teatrali, sia a supporto delle attività della Parrocchia e della catechesi; utilizzando gli strumenti informatici presenti in oratorio;
- Attività 2: collaborare con i responsabili del sito nell'aggiornamento del sito e nel caricamento dei contenuti sui social, proponendo nuove idee per migliorare sia la grafica che la diffusione della pubblicità;
- Attività 3: progettare il logo per la pubblicità, le magliette e i gadget dell'Estate 2021 durante la primavera 2021.

AMBITO PROGETTAZIONE DI EVENTI: Inserirsi attivamente nelle diverse equipe di lavoro che si formeranno durante l'anno

- Attività 1: tra gennaio e aprile, ideazione e programmazione del Gr.Est., dei Campi scuola e del Grest compiti estivo, da ottobre a dicembre delle attività invernali;
- Attività 2: da settembre a marzo, ideazione e programmazione di giornate formative, gruppo giovani e settimane comunitarie per adolescenti, confrontandosi con gli animatori del Gruppo Giovani;
- Attività 3: da ottobre ad aprile, partecipazione alle Commissioni cinema, per la programmazione cinematografica del mese successivo e/o nella Commissione teatro, per la programmazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali, collaborando con il Comune di Arco e con le varie associazioni o filodrammatiche;
- Attività 4: durante tutto l'anno, attività di ricerca e proposta di laboratori manuali innovativi per bambini, proposte di impegno sociale attivo per adolescenti;
- Attività 5: ideare delle nuove proposte per attività con coinvolgimento anche di fasce di età attualmente non presenti in maniera significativa.

AMBITO EDUCATIVO: Applicare le competenze socio-educative all'interno delle attività proposte dall'Associazione, in particolare per quelle rivolte a bambini ed adolescenti. Sia ad Arco che nell'Oltresarca, ma anche durante le gite o esperienze fuori dal territorio.

- Attività 1: partecipazione alle attività invernali e agli oratori aperti, sia ad Arco che nell'Oltresarca;
- Attività 2: partecipazione alle attività estive, sia ad Arco che nell'Oltresarca durante i mesi estivi, insieme agli animatori e ai volontari;
- Attività 3: presentazione, con supporto dell'OLP e/o dell'equipe animatori, ai volontari dei laboratori e delle attività ideate e progettate per la loro applicazione con i bambini, nella primavera 2021;
- Attività 4: partecipare attivamente alle attività del gruppo giovani, per potersi confrontare su tematiche quali la responsabilità, la cura dell'ambiente, la cittadinanza attiva, il dialogo interreligioso, la multiculturalità e altri temi di attualità, durante tutto l'anno;
- Attività 5: presentare, con il supporto dell'OLP, al Consiglio Direttivo le nuove proposte per rinnovare il progetto dell'Oratorio;
- Attività 6: partecipare attivamente alle proposte formative.

AMBITO ACCOGLIENZA: sviluppare le proprie capacità sociali e di accoglienza di tutti i soggetti che a vario titolo accedono all'oratorio (frequentatori occasionali, destinatari di attività parrocchiali ed enti o associazioni)

Attività 1: collaborare nell'apertura quotidiana dell'oratorio e accogliere i bambini ed i ragazzi che partecipano alle diverse attività o che vivono l'oratorio come luogo sicuro dove giocare insieme;

Attività 2: collaborare con i responsabili e i custodi nell'apertura e presentazione della struttura ai singoli, alle associazioni e ai gruppi che ne usufruiscono, supportandoli anche nell'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica;

Attività 3: collaborazione attiva nella cura, pulizia e manutenzione degli spazi interni ed esterni dell'oratorio, confrontandosi con i volontari e i genitori nei due settori;

Attività 4: coadiuvare gli addetti al servizio durante le proiezioni cinematografiche o teatrali nella preparazione della sala, nel servizio prima e durante lo spettacolo, nella sistemazione e pulizia del locale al termine dello stesso;

Attività 5: supportare i volontari della Caritas Parrocchiale nella predisposizione e distribuzione di pacchi viveri o vestiario.

AMBITO ATTIVITA' PROVINCIALE: collaborazione alla progettazione e realizzazione di eventi che NOI Trento APS realizza a livello provinciale e anche a supporto di eventi promossi dalla sua rete di collaborazioni.

Il/la giovane in SCUP potrà scegliere di partecipare a dei gruppi temporanei di SCUP composti da giovani in SCUP presso altri oratori, presso ACCRI, Arcidiocesi e Vita Trentina Editrice. Tali gruppi temporanei si attivano per sostenere la progettazione e la realizzazione di alcuni eventi provinciali, giornate di formazione per animatori di oratorio ed eventuali altre giornate di sensibilizzazione alla cittadinanza globale.

APPORTO DEL SCUP ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE

L'esperienza del giovane in SCUP permetterà all'ente di

- garantire una presenza stabile all'interno degli oratori;
- innovare alcuni processi organizzativi, grazie al confronto con il giovane in SCUP;
- avviare attività che prima non esistevano;
- ampliare la gamma di proposte rivolte all'utenza giovane, a partire dalle indicazioni e dai suggerimenti dei giovani stessi;
- migliorare la conoscenza tra oratori, incoraggiando la progettazione e la realizzazione di attività comuni.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari di questo progetto sono:

- il giovane in SCUP
- i bambini/adolescenti/giovani coinvolti nelle varie attività
- gli animatori e i volontari già attivi in oratorio

- destinatari raggiungibili con attività/percorsi formativi specifici, difficilmente quantificabili: famiglie, operatori pastorali, fruitori di eventi animativi, ricreativi, culturali.

I beneficiari sono:

- il giovane in SCUP che avrà l'opportunità di una crescita personale
- bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse
- le famiglie dei bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse, che potranno usufruire di un'ampia offerta educativa e di spazi significativi, anche in periodi dell'anno dove i servizi sono minori (ad esempio, tempo estivo)
- l'ente che accoglie i ragazzi in SCUP e che, grazie al continuo confronto con loro, potrà aggiornare, migliorare, potenziare la propria offerta e i propri servizi.
- i soci dell'Associazione Noi Oratorio Arco APS;
- le comunità di Arco e Oltresarca;
- i volontari dell'Associazione Noi Oratorio Arco APS che a vario titolo potranno confrontarsi con il giovane in SCUP e che potranno, a loro volta, supportare il ragazzo;
- gli oratori della zona pastorale Alto Garda e Valli dei Laghi e, in particolare, quelli che ospitano altri ragazzi in SCUP, che potranno sviluppare una collaborazione fattiva e una crescita comune;
- gli enti e le associazioni che operano in rete con l'Associazione NOI Trento e Noi Oratorio Arco APS.

GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Requisiti richiesti: predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team, buone doti comunicative, intraprendenza, flessibilità.

Costituiscono punteggio aggiuntivo e preferenziale: titoli di studio professionali e conoscenze attinenti al progetto; esperienza pregressa nell'area di intervento del progetto, con specifica attenzione alle attività svolte in forma volontaria; esperienza pregressa in ambito pastorale.

Il giovane in SCUP, inoltre, è tenuto a: svolgere con responsabilità e precisione gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission dell'Ente; attenersi al regolamento e alle norme disciplinari interne; rispettare gli orari di servizio; mantenere un atteggiamento adeguato e un comportamento corretto al contesto educativo di riferimento; essere disponibile alla formazione, al cambiamento di orario, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della sede; flessibilità oraria e impiego sabato-domenica.

I giovani in possesso dei requisiti verranno valutati e selezionati attraverso un colloquio attitudinale, sulla base di: conoscenza del progetto specifico, motivazione espressa durante il colloquio, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno a portare a termine il progetto, idoneità allo svolgimento delle mansioni, presenza di attitudini particolari possedute dal candidato.

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

NOI Trento. Referente per il progetto: Carmen Pellegrini - esperienze maturate in ambito amministrativo/contabile, nella gestione di Associazione di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi presso l'ente NOI Trento. Ruolo: 1) coordina il lavoro di rete fra i diversi enti; 2) facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri ragazzi in SCUP.

Professionalità presenti: presidente di NOI Trento, n. 7 volontari Consiglio Direttivo, n. 1 referente del Servizio Pastorale Giovanile.

L'OLP è Michele Maroni, con esperienze maturate in ambito amministrativo/contabile, nella gestione di Associazione di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi presso l'ente NOI Oratorio Arco APS. Ruolo: 1) facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri volontari; 2) mantiene i contatti con gli altri OLP della zona per possibili confronti e supporto; 3) valorizza e incentiva i talenti e le capacità del giovane, affiancandolo nel quotidiano nel processo di programmazione del lavoro e di valutazione dei risultati raggiunti.

L'OLP e i referenti delle attività affiancheranno il giovane nelle attività quotidiane, prevedendo inoltre mensilmente un incontro di monitoraggio delle attività per verificare l'andamento del progetto e le possibili azioni correttive e migliorative da adottare.

Sulla base del confronto con il giovane in SCUP, l'OLP provvederà a gestire il progetto tenendo conto delle capacità e degli interessi del ragazzo, rimanendo a disposizione del ragazzo per 15 ore settimanali.

Inoltre il ragazzo in SCUP avrà modo di rapportarsi settimanalmente con i responsabili delle attività confrontarsi con il Consiglio Direttivo partecipando anche alle riunioni di coordinamento.

Il giovane avrà modo di confrontarsi spesso anche con gli operatori dell'Associazione NOI Trento e con gli altri giovani in SCUP.

Nel corso delle diverse attività nelle quali il giovane sarà inserito, egli avrà la possibilità di conoscere volontari con esperienza nell'educazione e nell'animazione di bambini e ragazzi, come pure potrà conoscere enti e associazioni che operano nel Basso Sarca e in Trentino per promuovere attività culturali a favore della cittadinanza. Tutto ciò potrà rappresentare per il giovane in SCUP degli stimoli interessanti per la sua crescita personale e lo sviluppo di competenze utili per la sua futura vita professionale, in particolare nel campo socio-educativo e culturale.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le sedi del servizio del volontario saranno generalmente l'Oratorio di Arco e quello di Bolognana e, in occasione dei campeggi invernali ed estivi, saranno le strutture scelte per queste attività.

Indicativamente l'orario di servizio previsto tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, è così distribuito: trenta ore settimanali, suddivise generalmente su 6 giorni per 5 ore al

giorno, orario pomeridiano/serale, con possibilità di impiego sabato/domenica. E' previsto il vitto nei giorni in cui l'orario supererà le 5 ore. Non ci sono periodi di ferie obbligatori per i ragazzi.

In base alle attività, il volontario in SCUP potrà essere coinvolto in incontri serali o nel week end con un orario consono all'attività da svolgere.

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi.

Dalla prima settimana alla fine del primo mese.

Durante il primo mese si prevede principalmente un'attività di affiancamento e di inserimento del giovane all'interno dell'Associazione, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione sempre più autonoma delle attività che gli si vogliono affidare. Entro i primi due/tre mesi il giovane dovrebbe essere pertanto ragionevolmente autonomo nell'organizzazione quotidiana del proprio lavoro. In questo periodo sarà curata in modo particolare la conoscenza del giovane da parte dell'OLP, al fine di condividere e rivedere insieme gli obiettivi definiti nel progetto apportando eventuali modifiche sulla base delle effettive competenze del giovane. Avvio della formazione generale e specifica.

Dall'inizio secondo mese-prima metà undicesimo mese.

Nella fase centrale il giovane dovrà dare esecuzione a tutte le attività previste dal progetto. Inoltre in questa fase dovrà mostrare di avere acquisito piena autonomia nella organizzazione e gestione del proprio lavoro. Prosecuzione della formazione generale/specifica. Accompagnamento del giovane nella definizione di un progetto professionale e/o formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo. Avvio bilancio delle competenze in vista dell'eventuale validazione e certificazione delle competenze.

Dalla seconda metà undicesimo mese-fine dodicesimo mese.

Analisi da parte del volontario dei risultati ottenuti e valutazione complessiva, attraverso un confronto con l'OLP, i responsabili dell'attività e alcuni membri del Consiglio Direttivo, per condividere con loro gli aspetti di crescita e le difficoltà che il giovane ha riscontrato e superato durante l'anno di SCUP. Il giovane consegnerà alcuni spunti di miglioramento al Consiglio Direttivo che potrà utilizzarli per migliorare la stesura del progetto successivo. Inoltre il volontario verrà invitato a scrivere una breve lettera di saluto alla comunità da pubblicare sul sito, così da poter condividere la sua esperienza e diventare così stimolo per altri ragazzi ad intraprendere questo percorso in oratorio o in altri enti. Questo messaggio, a discrezione del giovane, potrà essere integrato successivamente con l'eventuale attività lavorativa intrapresa successivamente.

In base alle capacità del ragazzo verrà registrato un breve video promozionale dell'anno di SCUP che l'Associazione potrà utilizzare come spot pubblicitario per nuove adesioni ai nuovi progetti.

PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO

L'attività formativa generale è erogata nel rispetto delle linee guida per la formazione generale dei volontari.

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) far acquisire e sviluppare le dovute competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto;
- 3) dare ai volontari non solo e non prioritariamente strumenti tecnici, ma anche l'acquisizione di strumenti relazionali, indispensabili per lavorare in *equipe*.

Essa è effettuata da NOI Trento APS in incontri a cui partecipano tutti i giovani in SCUP presso NOI Trento APS, affinché ogni giovane in SCUP si avvantaggi del confronto con gli altri giovani che vivono esperienze analoghe. Tali incontri formativi, che di norma, si effettueranno presso la sede di NOI Trento APS, prevedono l'intervento di formatori qualificati, in possesso di competenze, titoli, ed esperienze specifiche. Il piano formativo dettagliato è fornito nella tabella allegata. A tali incontri, l'Associazione NOI Oratorio Arco - APS potrà aggiungere altri sia valorizzando risorse locali sia valorizzando incontri comuni con gli altri oratori della zona, tenendo conto delle attitudini, interessi e progetti del giovane in SCUP.

I formatori sono:

CAGOL STEFANO: esperto in comunicazione multimediale e social network.

COLLINI MONICA: laurea in Scienze dell'Educazione, esperta in processi formativi e progettazione educativa.

CREMONESI CECILIA: esperta in processi formativi e progettazione educativa.

MARONI MICHELE: esperto in processi formativi e progettazione educativa

MAINES MARCO: infermiere ospedale S. Camillo.

PELLEGRINI CARMEN: referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento APS. Esperta nella gestione amministrativa e contabile delle associazioni di promozione sociale.

PRANDINI ANGELO: esperto in processi formativi e progettazione educativa, con un'attenzione preminente ai temi dell'animazione, dell'educazione dei minori e della progettazione partecipata, del marketing e della comunicazione.

ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa.

SACCO COMICS MICHELE: esperto qualificato nell'ambito della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

SALIZZONI CECILIA: esperta di formazione ai linguaggi e alla cultura dei media e di animazione delle Sale della Comunità.

VALLE GIULIA: esperta nella progettazione e la gestione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e professionali.

VIOLA ALBERTO: laureato in scienze sociali per le politiche e le risorse umane l'organizzazione e la valutazione presso l'università la sapienza di Roma.

Fatto salvo l'ammontare delle ore di formazione previste dalla normativa vigente (4 ore mensili), il progetto prevede un percorso formativo di **100** ore totali.

Per il monitoraggio della formazione generale, si rinvia al sistema di monitoraggio proposto dall'Ufficio Servizio Civile Provinciale.

Noi Trento intende offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta al volontario di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza di SCUP.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di SCUP, aiutando il volontario a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*;
- elaborare un'ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale;
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di SCUP.

A questa attività sono dedicati luoghi e momenti specifici:

1) incontri tra OLP e referenti dei due enti, per valutare collegialmente l'andamento delle attività progettuali; ciò consentirà di raccogliere feedback dal giovane in SCUP al fine di elaborare dei miglioramenti del progetto sia per quanto riguarda le attività esistenti che per attività da avviare ex-novo, a beneficio sia di Noi Oratorio Arco APS e NOI Trento che dei giovani.

2) colloqui individuali e consulenze di orientamento con il giovane.

RISORSE A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI

Il giovane in SCUP avrà a sua disposizione l'ufficio dell'associazione, che comprende il materiale per la gestione della parte informatica: 1 PC con rete internet fissa, 1 telefono, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

Per quanto riguarda le risorse umane vedere paragrafo precedente relativo agli OLP.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si possono considerare tutte le ore di lavoro del personale degli enti coinvolti, dedicate al progetto e i costi per la formazione specifica.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Attraverso l'impegno sociale e l'acquisizione di specifiche competenze relazionali, il

volontario in SCUP rafforza la capacità di inserirsi in equipe dove l'elemento relazionale è cruciale. Durante l'anno di SCUP ha l'opportunità di sviluppare competenze trasversali riconducibili a tre aree di processo:

- 1) processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione: fare un bilancio realistico delle proprie esperienze personali e lavorative;
- 2) processi di interazione sociale in un contesto organizzativo: costruire presentazioni di sé adeguate al contesto; riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori e saper pianificare una strategia comunicativa nelle relazioni interpersonali e nel contesto del gruppo di lavoro; riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i *feed-back* per modificarla in tempo reale; mantenere un ruolo propositivo all'interno del gruppo di lavoro; cooperare per produrre soluzioni e risultati collettivi;
- 3) processi di azione: valutare una situazione problematica o un compito complesso, mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse situazionali; intraprendere azioni per risolvere il problema, valutare la fattibilità, avere consapevolezza dell'incertezza, assumere anche punti di vista diversi dal proprio; assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già condivisi; imparare ad imparare.

Inoltre, consente l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza responsabile: assunzione di responsabilità, pensiero critico, sensibilità verso la tutela della dignità della persona, rispetto per diversità morale e religiosa, comprensione di diritti e doveri.

Il profilo professionale che più si avvicina alle attività proposte dal progetto fa riferimento al repertorio della Regione Emilia-Romagna, profilo: animatore sociale; area professionale: erogazione servizi socio-sanitari; competenza: animazione ludico-culturale.

Tali competenze saranno attestate, qualora i giovani lo desiderassero, grazie al sistema di validazione delle competenze attualmente in corso di implementazione da parte dell'Ufficio Giovani e SCUP della Provincia di Trento.

Piano formativo del giovane in SCUP

1. Presentazione del progetto - 2 ore (Maroni Michele)

2. Conoscenza dell'Ente: l'identità associativa, la struttura e l'organizzazione territoriale - 2 ore (Pellegrini Carmen)

3. Primo soccorso - 8 ore (Maines Marco)

4. Sicurezza sul lavoro – con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio – 8 ore (Michele Sacco) con integrazione normativa Covid-19

5. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCUP - 2 ore (Collini Monica)

Nell'ambito della formazione sulla salute e sulla sicurezza si intende offrire un approfondimento specifico sui rischi connessi all'impiego di volontari in SCUP presso il nostro ente, in particolare si porrà attenzione alle problematiche connesse alla sindrome di burnout.

6. Area della *mission* e *vision* dell'oratorio - 8 ore (Cremonesi Cecilia - Romagnuolo Daniel)

Elementi di Pastorale Giovanile - l'oratorio dentro la realtà ecclesiale - la sua funzione socio-educativa - educare nell'informalità.

7. Area psico-pedagogica - 12 ore (Romagnuolo Daniel)

Elementi di pedagogia e di psicologia delle relazioni - la relazione educativa - il profilo e le competenze dell'animatore d'oratorio - la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale.

8. Area organizzativo-gestionale - 20 ore (Prandini Angelo)

Organizzazione e coordinamento dell'equipe di lavoro - tecniche di conduzione dei gruppi - le collaborazioni educative nell'oratorio e il protagonismo allargato.

9. Area comunicativa-relazionale - 10 ore (Valle Giulia)

I principi generali della comunicazione - conflitto e negoziazione - tecniche per la gestione dei conflitti.

10. Linguaggi, creatività e tecniche di animazione – 20 ore (Cagol Stefano, Salizzoni Cecilia)

Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione - cinema ed educazione - musica ed educazione.

11. Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato – 8 ore (Viola Alberto)

Strumenti e metodi per la ricerca del lavoro: il curriculum vitae e la lettera di presentazione – linkedin e i social network – siti di annunci e portali per l'incontro di domanda e offerta - fissare un obiettivo professionale – il colloquio di lavoro